



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)

tel. +39 0426-631742

email: [ROIC80600D@istruzione.it](mailto:ROIC80600D@istruzione.it) – web: <http://www.icportoviro.edu.it>

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

## IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19

Anno Scolastico 2022/2024

Referenti di Istituto: Chiara Stroppolo Giulia Vettorello

### SEZIONE A

#### RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

#### ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	77	530	328	935

#### ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	7	21	20	48
Vista	-	1	-	1
Udito	-	1	1	2
TOTALE GRADO SCOLASTICO	7	24	21	51
di cui art.3 c.3	5	14	10	29

Note: Rispetto ad inizio anno scolastico, la popolazione di alunni con disabilità certificata è aumentata con 3 nuove certificazioni relative ad alunni/e che non beneficiano del sostegno didattico per certificazione giunta oltre il

termine per richiedere ore di sostegno: due alla secondaria di secondo grado e una alla primaria; un alunno della secondaria ha cambiato IC per trasferimento.

#### ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	12	24 (*)	36 *

Note: \* Non sono stati conteggiati 2 alunni della scuola secondaria con una diagnosi di DSA prodotta da soggetti non convenzionati con la regione Veneto, per cui la scuola è in attesa di convalida ufficiale da parte dell'ULSS 5.  
(\*) Non rientra più nella categoria 1 alunno che è stato certificato per il sostegno didattico.

#### ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
<b>Individuati con diagnosi/relazione</b>	/	33	15 (*)	48
<b>Individuati senza diagnosi/relazione</b>	/	7	3	10
<b>TOTALE GRADO SCOLASTICO</b>	0	40	18	58

Note: sono conteggiati gli alunni con svantaggio socio-culturale attestato da enti di riferimento, alunni non-italofoni, alunni individuati dal CdC con difficoltà di apprendimento e alunni che stanno effettuando percorsi di logopedia o di psicoterapia. (\*) Non rientra più nella categoria 1 alunno che è stato certificato per il sostegno didattico.

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	28	44	26	98	10
ALUNNI ADOTTATI	-	5	1	6	-
ALUNNI IN AFFIDO	-	1	-	1	-
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	-	-	-	-	-
<b>ALTRO:</b>					
SCUOLA IN OSPEDALE	-	-	-	-	-
ALUNNI ISTRUZIONE PARENTALE	-	5	3 *	8	-

Note: \* di cui 1 in corso d'anno scolastico

## SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	<b>33</b>
... di cui specializzati	<b>11</b>
Docenti organico potenziato infanzia	<b>0</b>
Docenti organico potenziato primaria	<b>1</b>
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	<b>1</b>
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	<b>8</b>
Facilitatori della Comunicazione	<b>3</b>
Personale ATA incaricati per l'assistenza	<b>8</b>
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	<b>0</b>
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	<b>2</b>
Operatori Spazio-Ascolto	<b>1</b>
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) Educatori professionali incaricati dai servizi sociali del comune di Porto Viro	<b>2</b>
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>Le risorse dal punto di vista quantitativo non sono adeguate al bisogno, i <math>\frac{2}{3}</math> del personale assegnato al sostegno non sono specializzati (per cause non imputabili alla gestione autonoma dell'istituto; di questi, 3 docenti stanno conseguendo la specializzazione); le percentuali di stabilità del personale docente di sostegno determina mediamente una maggiore presenza di docenti con contratto a tempo determinato; punti di forza: la maggior parte del personale sia curricolare che di sostegno aderisce alla formazione proposta dal collegio docenti, organizzata dai CTI/CTS e dalla Rete Ambito 26; inoltre la maggior parte dei docenti di sostegno non specializzato ha aderito alla formazione regionale "Strumenti per una didattica inclusiva" 2023/2024; attivazione di funzioni strumentali distinte ma ben coordinate; anche le risorse di Potenziamento sono tutte interne all'istituto. A partire dal mese di novembre 2023 sono state stanziare dal comune di Porto Viro 700 ore complessive di educatore professionale: le risorse sono state distribuite tra i plessi per garantire l'attuazione del progetto inclusivo di alunni ed alunne con disabilità certificata e BES, impiegando 2 educatori professionali.</p>	

## GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione): Referente per l'inclusione; tutti i docenti di sostegno in servizio; rappresentanti genitori e ATA.

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione): commissione PTOF; commissione inclusione; commissione NIV; commissione sicurezza-legalità; commissione "Scuole che promuovono salute"; commissione orientamento-continuità; commissione bullismo.

## RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Tutti i plessi dell'Istituto sono accessibili agli alunni con disabilità; la maggior parte di essi è dotata di rampe, servoscale e servizi a norma di legge.

L'amministrazione comunale di Porto Viro, nell'ambito di un percorso di progettazione partecipata estesa ai cittadini e, in particolare, agli studenti dell'istituto, ha previsto nel mese di aprile 2024 un incontro tra tecnici del comune e alunni per un confronto sulle criticità relative agli edifici pubblici e agli spazi della città in generale, nell'ottica della definizione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, secondo la normativa vigente),

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

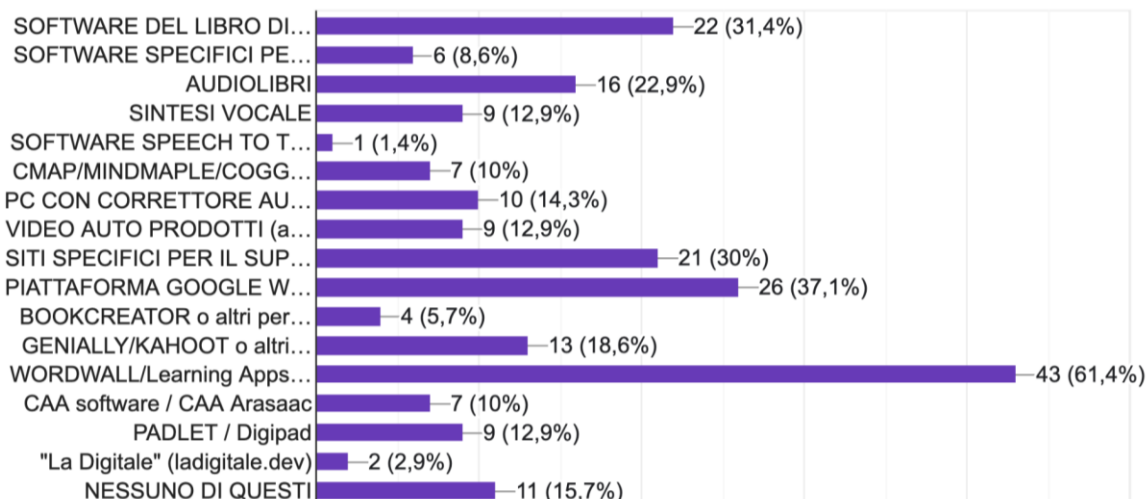
Sono presenti e aggiornati: protocollo istruzione parentale; protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri; linee di orientamento, prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; documento di ePolicy (rete generazioni connesse). Non è presente un protocollo condiviso per l'inclusione, per l'orientamento e l'accoglienza alle classi prime; alla fine di ogni anno scolastico, in vista del successivo, sono previsti incontri di continuità e orientamento; ciascun docente provvede autonomamente alle attività di prima accoglienza a inizio a.s..

Spazi attrezzati:

Non tutti i plessi sono dotati di spazi attrezzati, ciò nonostante gli insegnanti hanno saputo organizzare l'ambiente classe in base alle esigenze dell'alunno. In alcuni plessi sono presenti attrezzature adeguate come materassi e attrezzi per attività ludico-sportive.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Tutti i plessi dispongono di materiale didattico specifico per il superamento delle difficoltà di apprendimento, a partire dal prossimo a.s. anche del software "Geko" (Anastasis); l'**82%** del personale docente utilizza sussidi/software specifici per il superamento delle difficoltà di apprendimento: i più utilizzati sono i software dei libri di testo, siti internet specifici con materiale adattato, esercizi interattivi su "Word Wall" o "Leaning Apps". La scuola ha attivato l'utilizzo della piattaforma Google Workspace, dove sono già presenti numerose risorse gratuite e facilmente utilizzabili anche da remoto e in modalità condivisa.



Altri software usati:

Piattaforma [www.trainingcognitivo.it](http://www.trainingcognitivo.it), materiale montessoriano per geometria, armadio del 100 e tabelline di Bortolato, dvd tabelline Erikson, materiale per Lim di Gulliver, Canva.

Punti di debolezza: i docenti di sostegno non sono dotati dei libri di testo (sia edizione normale che semplificata), ciascuno deve produrre autonomamente il materiale necessario e/o provvedere all'acquisto di sussidi specifici; il numero di fotocopie assegnato ai docenti di sostegno è ancora limitato rispetto ai bisogni; la presenza limitata del tecnico informatico non consente di risolvere tempestivamente eventuali problemi riscontrati.

Altro:

Per agevolare la compilazione dei nuovi modelli di PEI in chiave ICF (OMS), predisposti a livello nazionale, l'Istituto ha attivato un account sul portale [www.icfapplicazioni.it](http://www.icfapplicazioni.it) (Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona) in supporto ai team docenti/consigli di interclasse/consigli di classe nella compilazione dei profili di funzionamento degli studenti con disabilità per la redazione dei relativi PEI.

## COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità):

Si svolgono incontri di coordinamento tra referenti dell'intera provincia a cadenza regolare.

se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):

Il personale docente ha aderito alla formazione proposta nell'ultimo triennio. La formazione obbligatoria di 25 ore svoltasi nell'a.s. 21/22 ha dato l'opportunità al personale docente non specializzato di aggiornarsi sugli aspetti relativi all'inclusione, con una partecipazione del 30% sul totale dei docenti dell'IC.

se con CTS (tipologia e progettualità):

L'IC ha fatto richiesta di materiale in comodato d'uso.

se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

L'Istituto è in rete con tutte le scuole appartenenti all'Ambito 26 e partecipa alla formazione mettendo anche a disposizione la professionalità di alcuni docenti che si sono impegnati come formatori; inoltre collabora alla continua costruzione di materiali e documentazione. Nell'Istituto sono presenti alcune docenti volontarie presso lo Sportello Autismo provinciale.

se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

L'Istituto collabora con le Aziende ULSS ed enti convenzionati, non solo del territorio ma anche delle province limitrofe (Padova; Venezia; Verona; Trieste) al fine di

- favorire la diagnosi precoce di disabilità attraverso il Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'USR per il Veneto e/o l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA;
- garantire gli incontri di GLO;
- favorire un'adeguata costruzione del Progetto Individuale di ciascuno studente con disabilità.

Collabora inoltre con Enti Locali come Cooperative sociali, Comunità educative e Associazioni inserite nel territorio sempre nell'ottica di incentivare lo sviluppo psico-fisico, didattico ed educativo dello studente ("ben-essere"), con lo scopo di favorire il sistema formativo integrato.

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI

TOTALE %

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
I disturbi del comportamento nei minori USR VENETO	8.6%
Corso di formazione regionale "COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA nei DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" – SECONDA ANNUALITA' 21/22	10%
Corso di formazione regionale "COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA nei DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO" – TERZA ANNUALITA' 22/23	10%
Corsi di formazione e laboratori sulla Lingua Italiana dei Segni (LIS) e sulla Lingua Italiana dei Segni Tattile (LIST) 21/22	7%
Iniziativa di formazione di base sui Disturbi dello spettro autistico–Funzionamento neuropsicologico e del comportamento sui Disturbi dello spettro autistico 21/22	8.6%
Iniziativa di formazione per docenti non specializzati, impiegati su posti di sostegno "strumenti per una didattica inclusiva" 21/22	15.7%
Iniziativa di formazione per docenti non specializzati, impiegati su posti di sostegno "strumenti per una didattica inclusiva" 22/23	8.6%
Iniziativa di formazione per docenti non specializzati, impiegati su posti di sostegno "strumenti per una didattica inclusiva" 23/24	4.3%
Corso di formazione provinciale "TRAIETTORIE INCLUSIVE E NUOVO PEI" 21/22	21.4%
Corso di formazione regionale "TRAIETTORIE INCLUSIVE E NUOVO PEI" 21/22	14.3%
Formazione obbligatoria 25 ore Inclusione 21/22	27.1%
MASTER 1 Livello (DSA, Bes...)	1.4%
Corso di Specializzazione per le Attività di Sostegno didattico	8.6%
Scuola Futura - Ridurre le barriere dell'apprendimento: l'approccio UDL (EFT Veneto)	4.3%
Scuola Futura - Licenze d'uso e strumenti open source per la didattica (EFT Veneto)	2.9%
Scuola Futura - CodeWeek 2023-2024	1.4%
Formazione Regionale a cura di USR Veneto - DSA 22/23 (ottobre-novembre 2022)	12.9%
Formazione Regionale a cura di USR Veneto - "Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace" (AS 2023-2024)	20%
Formazione Regionale - USR Veneto - "Progettare l'inclusione scolastica: modelli culturali, scenari normativi e strumenti operativi" AS 2023-2024	12.9%
Formazione Provinciale "Progettazione inclusiva: la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)" 22/23 (ottobre 22 Vattuolo/Barbera/Felici)	14.3%

Sportello autismo Rovigo - INIZIATIVA DI "IN-FORMAZIONE": "Autismo: comprendere per costruire", 14 marzo o 18 marzo 2024	10%
Formazione provinciale Rovigo - Corsi di formazione e laboratori sulla Lingua Italiana dei Segni (LIS) e sulla Lingua Italiana dei Segni Tattile (LIST) 2023-2024	5.7%
<b>Altre iniziative di formazione segnalate dai singoli docenti:</b>	
<p>Corso "Diventare un esperto dell'apprendimento linguistico" - Università di Parma          "InnovaMenti" (Scuola Futura)          Certificazione Braille          AID Italia- Evento on line 13 marzo 2024 : DSA, ADHD e autismo          Corso Autismo, Corso di psicologia di base per insegnanti di sostegno non specializzati, Corso gestione della classe, Corso sulla gestione dei comportamenti problematici (Giunti )          Mediazione del conflitto scolastico          SPECIALE ACCOGLIENZA STUDENTI UCRAINI, CONSIGLI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA CON LA SCUOLA ACADEMY          Proteo Fare Sapere Veneto 2021 - "DSA e BES: problemi e didattica della letto-scrittura"          Strategie inclusive per favorire l'apprendimento (2023 - Scuola Futura); Tecnologie digitali per l'inclusione BES (2023 - Scuola Futura)          Corso B612 6 /11 anni promosso dalle dott. Lucangeli Erickson          Accessibilità e Inclusione di Rekordata          Come funziona davvero nella didattica inclusiva? Silvia dell'Anna - Rizzoli          Gestire la dad in presenza strategie per includere di FEM          Seminario di formazione Regionale "I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DALL'INTERCETTAZIONE PRECOCE AL PROFILO DI FUNZIONAMENTO DELL'ADOLESCENTE" Rassegna Euritime 4 aprile 2023          Seminario di formazione regionale "I disturbi del neurosviluppo in età evolutiva" e Prova a inseguirmi sull'inclusione e l'ADHD dell'associazione Stelle sulla Terra          Accogliere le differenze perchè non diventino diversità          Costruire una didattica innovativa, inclusiva , sostenibile ( entrambi Eventi Rizzoli Education)          Inclusione scolastica degli alunni con disturbo nello spettro autistico a che punto siamo?; autismo e età evolutiva; team teach; i disturbi del linguaggio; i disturbi del movimento          Google Trainer Livello 1</p>	
<b>Formazione programmata:</b>	
L'Istituto ha organizzato una formazione relativa alle didattiche innovative; "Google Trainer" livello 1; "Valutare per apprendere" (docente Lazzarin) e "Bisogni linguistici speciali" (docente Iozzelli Adele - EliCOM Università degli studi di Parma").	
Percorsi di formazione continua del corpo docente sulla didattica e valutazione per competenze.	
<b>Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:</b>	
Il 27% del personale attualmente in servizio ha svolto nell'ultimo triennio uno o più percorsi di ricerca-azione.	
<b>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</b>	
<p>Il personale docente coinvolto ha partecipato alla formazione proposta da Scuola Polo per l'Inclusione, dall'USR, dall'Ambito territoriale 26 e da Ambiti ed Istituti diversi da quelli di appartenenza. Di tutto il personale non specializzato in sostegno attualmente in servizio, il 29% non ha partecipato ad alcuna formazione specifica inerente all'inclusione scolastica nell'ultimo triennio.</p> <p>Dai dati rilevati dall'Index per l'inclusione si manifesta la necessità di formazione sulla normativa scolastica che regola l'apprendimento in quanto il 48% dei docenti dichiara una conoscenza e conseguente applicazione non del tutto adeguata.</p> <p>Tra le esigenze formative appaiono anche necessarie quelle relative alla gestione del gruppo classe, alla gestione dell'evoluzione emotiva degli alunni e del rapporto con i genitori per favorire il successo formativo di tutti gli</p>	

studenti. Si ritiene utile creare momenti di autoformazione, in cui è possibile condividere competenze ed esperienze, o sfruttando anche le occasioni proposte online sulla piattaforma ministeriale “Scuola Futura” e/o a cura dell’EFT Veneto.

### STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all’inclusione del PTOF:

La scuola ha organizzato formazione per docenti su tematiche specifiche (autismo, adhd, dsa); ha organizzato corsi per alunni dsa per un utilizzo efficace del pc. Si sono attuati percorsi di lingua italiana per gli stranieri arrivati da poco. Si sono svolte attività mirate alla consapevolezza delle difficoltà che la disabilità di vario tipo comporta. In molte classi viene utilizzata la metodologia del cooperative-learning. E' stato organizzato uno sportello per il benessere a scuola il cui operatore e' a disposizione di famiglie, docenti, alunni per qualsiasi problematica che ostacoli l'inclusione. Vengono curate modalità di accoglienza per gli alunni stranieri; gli alunni vengono supportati emotivamente durante il periodo scolastico. Dal presente a.s. una parte della didattica è dedicata ad attività di orientamento trasversale a più discipline, nonché è stato elaborato un protocollo di valutazione aggiornato anche per la secondaria di primo grado, con criteri trasparenti per la valutazione formativa (con definizione di obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze). Grazie ai fondi dedicati dal PNRR sono stati attivati corsi STEM e progetti di musica e teatro, oltre che ai progetti di mentoring e supporto “Orientati al futuro senza disperderci” per il contrasto alla dispersione scolastica.

Progetti per l’inclusione nel PTOF:

1. Progetto di Istruzione Domiciliare
2. Centro Sportivo Scolastico
3. Percorsi di alfabetizzazione italiano L2 per studenti non italofoeni e/o con difficoltà nella lingua italiana
4. Psicomotricità alla scuola dell’infanzia
5. “Donacibo”
6. Progetti contro bullismo e per l’accettazione della diversità
7. Progetto continuità tra ordini di scuola: Open days
8. Progetto di lettura in collaborazione con la biblioteca comunale ed altri enti
9. Avanguardie Educative (INDIRE)
10. “Scuole che promuovono salute”

#### PNRR (DM 66/2023)

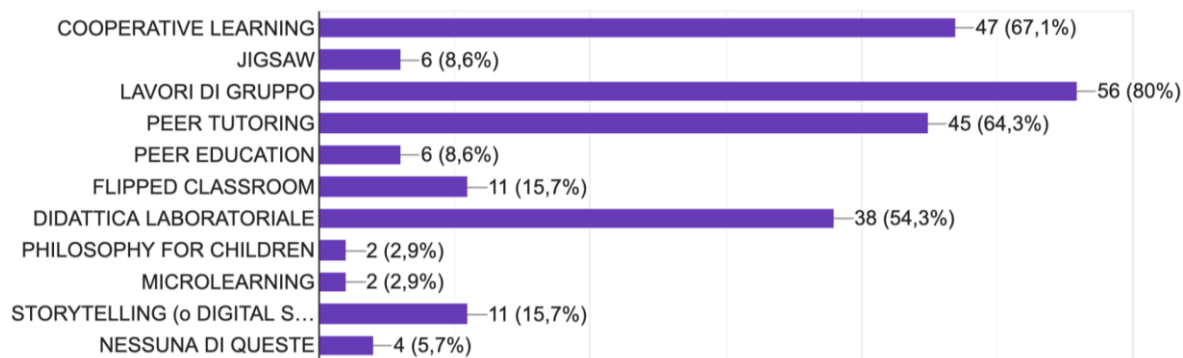
11. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
12. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
13. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:  
gruppo interclasse/consigli di classe/ UDA trasversali

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):





Inoltre i docenti hanno anche dichiarato l'utilizzo di metodologie come: digital storytelling; storie sociali; debate; apprendimento per esperienza; metodo Bortolato; compiti di realtà; brainstorming; Gioco strutturato; task analysis; video modeling; CAA; attività teatrali (Progetto "teatro a scuola")

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Il personale che ha risposto al sondaggio Index segnala di aver integrato nella propria didattica alcune tecniche o metodologie imparate nei corsi della formazione, come ad esempio: piattaforme online, pittogrammi ARASAAC, mappe mentali; laboratori di Tullet e musica col maestro Libero; digital storytelling; debate; sport con privazione sensoriale; "Team Teach".

Ogni anno scolastico il personale è invitato a segnalare le buone pratiche didattiche adottate per costituire un archivio condiviso a livello di collegio docenti. Tali strategie vengono poi condivise con l'intero corpo docenti all'inizio dell'a.s. successivo.

Proposta: Creazione di repository/cartella condivisa di materiali e/o verifiche per ordine, grado e materia. In collaborazione con dipartimenti disciplinari per avere un archivio il più possibile aggiornato e pronto all'uso, gestita dall'account mail "[inclusione@icportoviro.edu.it](mailto:inclusione@icportoviro.edu.it)" e accessibile a tutti i docenti. Esiste già un drive condiviso a disposizione dei docenti di sostegno della secondaria.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Barriere: insegnanti (poca collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno anche nella organizzazione di tempi, prove di verifica e materiale; tra docenti-famiglie-enti) e pari; assenza di ausili e strumenti specifici (stampanti; PC; TV; videoproiettori; libri; software ...); aule poco spaziose e poco strutturate; protocollo per richiesta materiale (a chi; quando; modalità); spazi esterni alle aule per il lavoro individuale.

Facilitatori: insegnanti di sostegno; resilienza ed empatia; autocontrollo; professionalità di ogni singolo docente messa a disposizione; lavoro in rete tra scuola, famiglia ed enti.

## MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

insegnanti di sostegno, di potenziamento; OSS; ODS.

Criticità: gli orari di OSS/ODS e personale educativo sono imposti da enti esterni con non poche difficoltà organizzative e disservizi per gli stessi studenti, che si vedono privati del sostegno didattico durante ore disciplinari importanti e/o senza assistenza necessaria nell'ambito dell'educazione fisica o altre attività pratiche.

Proposta: inserimento di docente di sostegno nell'equipe orari scolastici. Non appena viene assegnato il contingente orario OSS/altri assistenti, questo va comunicato e integrato nell'orario scolastico generale, tenendo conto che OSS sono presenti per un blocco orario giornaliero di almeno 2-3 ore e fino a 5 consecutive. Spesso alla secondaria di primo grado il sabato.

- Incontro prima dell'inizio a.s con rappresentante cooperativa OSS, insieme a DS, ULSS e dipartimento sostegno per capire come gestire l'orario, in base a esigenze effettive dell'alunno.

- Chiedere alla cooperativa a cosa sono tenuti gli OSS che prestano assistenza educativa, chi prepara il materiale...
- Libri scolastici: in seguito all'intervento della rappresentante delle famiglie di alunni con disabilità, membro del GLI, si chiede agli insegnanti un periodo di conoscenza di almeno 15 giorni dall'inizio della scuola per poter consigliare al meglio l'adozione di testi scolastici in edizione normale o ridotta relativamente alle discipline come lettere, storia, geografia, matematica e scienze. Si inserisce il punto "Libri di testo e materiale scolastico" nell'ordine del giorno del GLO finale per gli alunni/e con disabilità in passaggio di grado.

#### AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- INDEX di valutazione elaborato in rete dai Coordinatori per l'Inclusione del territorio; la raccolta dati viene fatta attraverso una piattaforma digitale ed elaborati dall'equipe Funzione Strumentale Inclusione

Soggetti coinvolti:

- Tutto il personale docente - Soggetti rispondenti: 70

Tempi:

- Aprile 2024

Esiti:

Il 70% del personale docente dichiara di collaborare in modo efficace con il personale ATA presente nell'istituto;

il 50% dei docenti ritiene molto buono il rapporto di collaborazione con le famiglie e il 43% abbastanza buono; il 24% ritiene che ci sia poco coinvolgimento degli enti locali nel rapporto con la scuola e il 41% invece dichiara che sia solo abbastanza attivo; il 45% dei docenti evidenzia una scarsa intesa tra scuola e AULSS e solo il 3% la considera ottima; il 64% del personale vede valorizzati in modo uguale gli studenti rispettando le potenzialità individuali (indicatori: moltissimo/molto); il 72% dei docenti concorda che la scuola metta in atto azioni per ridurre le discriminazioni (indicatori: moltissimo/molto); il 20% non è soddisfatto dell'accessibilità degli ambienti scolastici a tutte le persone (con o senza disabilità); il 56% dei docenti ritiene molto efficaci le attività di formazione per progettare una didattica inclusiva e valorizzante. Il 54% dei docenti afferma di conoscere la normativa scolastica relativa all'inclusione nella misura "molto"/"moltissimo". Mentre per quanto riguarda la documentazione adeguata per la segnalazione, si è evidenziato che in pratica il personale non conosce o conosce non in modo sufficiente la distinzione e l'utilizzo di alcuni modelli per la segnalazione di difficoltà di apprendimento (49%). Gli stessi documenti inoltre non sono stati forniti originariamente in modo fruibile digitalmente, per cui si è reso necessaria una conversione "manuale" da parte della scuola per creare un documento facilmente modificabile dai docenti.

Le politiche di sostegno personale e del comportamento sono ritenute collegate a quelle di sostegno dello sviluppo curricolare e all'apprendimento dal 57% del personale; il 73% dei docenti progetta tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni; il 63% ritiene che le lezioni aiutino gli studenti nella comprensione delle differenze e che la maggior parte degli studenti sia coinvolta nelle attività di apprendimento; l'81% degli intervistati afferma che tutti gli studenti sono coinvolti nelle lezioni e nell'attività didattica ("molto" o "moltissimo"), mentre il 16% ritiene il coinvolgimento "abbastanza" realizzato; il personale docente promuove la valutazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni e questa è condivisa tra il gruppo docenti del team o del consiglio (73% "molto"/"moltissimo"); il 77% dei docenti applica la valutazione relativa agli alunni con BES, il restante la applica abbastanza o poco; il 67% degli insegnanti sostiene che le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento; il 44% del

personale ritiene che le risorse della scuola non siano del tutto equamente distribuite così da sostenere l'inclusione.

**Bisogni rilevati/Priorità:**

- Dai dati rilevati dall'Index per l'inclusione si manifesta la necessità di formazione sulla normativa scolastica che regola l'apprendimento in quanto il 42% dei docenti dichiara una conoscenza e conseguente applicazione non del tutto adeguata.
- Il 29% del personale non ha partecipato ad alcuna formazione specifica inerente all'inclusione scolastica nell'ultimo triennio.
- Criticità: sul sito della scuola non è ancora disponibile tutta la modulistica BES/DSA/Sostegno.
- Nei rapporti con le comunità locali permangono criticità relativamente alle infrastrutture; gli enti sanitari pubblici non sempre garantiscono percorsi per alunni in difficoltà ed emerge poca omogeneità di procedura tra le diverse sedi dello stesso territorio. È necessario favorire la valorizzazione degli alunni con elevato potenziale cognitivo; disporre di risorse per strutturare gruppi classe funzionali alla valorizzazione di tutti gli studenti; proporre formazioni più interattive; costruire un modello condiviso di valutazione formativa; valorizzare le differenze come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento.
- Partecipazione dell'intero team docenti alla progettazione e valutazione di ciascun alunno/a con BES; contribuire alla formazione di una mentalità di differenziazione didattica in tutto il corpo docente per far emergere le potenzialità di ciascuno studente (anche gifted).

**\* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento**

## SEZIONE C \*

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese, altre lingue comunitarie)	Corsi pomeridiani di potenziamento delle competenze linguistiche.
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Corso di potenziamento pomeridiano delle competenze matematico-logiche; corso STEM
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture	Attività previste durante le lezioni di ed. civica. Agenda 2030

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	Partecipazione a concorsi Arpav, attività previste durante le lezioni di ed. civica.
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	Partecipazione alle attività proposte dai docenti di educazione fisica.
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	Attività previste nella progettazione didattica.
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Corsi STEM (PNRR); spettacolo musicale-teatrale "La Cenerentola"; coro di voci bianche
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	"Orientati al futuro senza dis-perderci" (PNRR); uso delle risorse di potenziamento non solo per il recupero degli apprendimenti, ma anche per la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale.
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda	Corso di potenziamento e recupero della lingua italiana.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione interna, nell'ottica di una disseminazione dei saperi, a cura dei docenti che abbiano acquisito competenze specifiche in ambito tecnologico, didattico e metodologico
"Obiettivi di processo": curricolo, progettazione e valutazione	Prove ADI (anche con funzione orientativa) e UDA; progettazione condivisa; progettazione parallela mensile (primaria) e di intersezione (Infanzia)
Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA)	Percorsi di formazione per docenti; acquisto di nuovi arredi e setting d'aula; acquisti di tecnologia e informatica; avanguardie educative.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	SETTING D'AULA E MUSICA
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	FORMAZIONE PER UNA CONDIVISIONE IMPRESA DIGITALE
Eventuali annotazioni: ...	

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 10.05.2024**

**Deliberato dal Collegio Docenti in data 27.06.2024**

#### **EVENTUALI ALLEGATI**

- Resoconto con grafici del questionario "Index"